

Determinazione del Dirigente
Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE
Bilancio, accesso e servizi amministrativi

OGGETTO: "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ - Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE - FSE 2014-2020 - OT. 9 - Asse II Inclusione" promosso dalla Regione Emilia Romagna rivolto ai bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della fascia di età 3-13 anni (17 anni se disabili) per la frequenza ai Centri estivi 2023: approvazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti gestori di centri estivi che intendono aderire al progetto e dell'Avviso pubblico rivolto alle famiglie per la presentazione di domande per l'assegnazione di contributi per la frequenza ai centri estivi di bambine/i e ragazze/i. CUP G61I23000050006

Viste:

- la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, art. 14 “Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative”;
- la “Direttiva per l’organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.”, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 247/2018 e successivamente modificata con DGR n. 469/2019;

Richiamate integralmente:

- la Delibera di Giunta Regionale n. n. 376 del 13.03.2023 ad oggetto “Approvazione del Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. POR FSE 2014/2020 e PR FSE+ 2021/2027” con la quale, la Regione Emilia Romagna intende dare continuità, anche per l’anno 2023, alle azioni di sostegno economico alle famiglie per la partecipazione dei bambini e delle bambine e dei ragazzi e delle ragazze ai centri estivi attraverso il sostegno economico finalizzato alla riduzione dei costi sostenuti dalle famiglie per il pagamento delle quote di iscrizione attraverso l’approvazione del progetto, di cui all’Allegato 1 alla medesima Deliberazione, anche per l’anno 2023;
- la Delibera di Giunta dell’Unione delle Terre d’Argine n. 24 del 29.03.2023 con la quale si è stabilito di aderire al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2023. PR FSE+ – Priorità 3 Inclusione sociale, POR FSE – FSE 2014-2020 – OT. 9 - Asse II Inclusione” promosso dalla Regione Emilia – Romagna di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 376/2023 per l’annualità 2023 e si è dato mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione di formalizzare l’adesione al progetto nelle modalità e nei tempi indicati dalla Regione, e di procedere con la predisposizione degli atti necessari finalizzati all’individuazione dei soggetti erogatori dei servizi e dei destinatari degli interventi;

Dato atto che si è già provveduto, su mandato della Giunta dell’Unione Terre d’Argine, con comunicazione prot. n. 23246 del 30.03.2023, ad inoltrare alla Regione Emilia-Romagna per conto dell’Unione delle Terre d’Argine, l’adesione al Progetto in parola (come definito dalla richiamata

Delibera di Giunta Regionale), indicando la stessa Unione delle Terre d'Argine soggetto capofila e referente del Distretto di Carpi, comprendente i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, con il seguente C.U.P. G61I23000050006;

Considerato che nell'Allegato 1 alla Deliberazione n. 376/2023 la Regione ha definito gli obiettivi, i destinatari e i requisiti per l'ammissibilità del contributo, nonché i limiti e i vincoli dello stesso, e in particolare:

- la fascia di età dei minori destinatari del contributo: da 3 a 13 anni (nati dal 01/01/2010 al 31/12/2020);
- la dichiarazione ISEE 2023 o in alternativa, per chi non ne fosse in possesso, ISEE 2022, nonché nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente: pari o inferiore a **24.000,00 euro**;
- l'importo del contributo massimo erogabile per ogni settimana di frequenza ai centri estivi: **100,00 euro** fino ad un contributo totale massimo erogabile per ciascun bambino pari a **300,00 euro**;
- la possibilità che le famiglie possano accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale, purché la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non superi il costo totale di iscrizione;
- i destinatari del contributo per la copertura parziale o totale del costo di iscrizione ai centri estivi: bambini e ragazzi residenti nei comuni dell'Unione, appartenenti a famiglie, da intendersi anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali, nelle quali: entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali oppure, o nelle quali uno o entrambi i genitori siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro; oppure famiglie nelle quali anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 (e s.m.i.) potranno essere ammessi al contributo per l'abbattimento della quota di iscrizione anche se di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dall'01/01/2006 ed entro il 31/12/2020) e indipendentemente dall'attestazione ISEE delle famiglie, come già previsto nel Bando Regionale per l'estate 2022;

Visto che al punto 4 dell'Allegato 1 alla citata Delibera Regionale sono definite le caratteristiche dei servizi e dei soggetti erogatori del Progetto per la Conciliazione Vita-Lavoro, e si dispone che potranno candidarsi in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni per la predisposizione degli elenchi per ambito distrettuale dei Centri Estivi, i soggetti gestori in possesso dei requisiti previsti dalla "*Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.*", approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019. Per le istituzioni scolastiche paritarie, tenuto conto che il servizio estivo offerto è assimilato all'attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l'anno scolastico, non è necessario l'inoltro della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune sede della struttura contestualmente all'apertura del servizio estivo;

Dato atto che la Delibera di Giunta Regionale n. 376/2023 dispone che, con riferimento alle caratteristiche dei soggetti gestori e dei servizi trova applicazione la “Direttiva per l’organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.”, di cui alla DGR n. 469/2019;

Richiamato il punto 2.3 della Direttiva di cui alla DGR n. 469/2019 in cui si dispone, tra l’altro, che i soggetti gestori, contestualmente all’apertura del servizio, anche qualora esso si svolga presso strutture o spazi normalmente destinati ad altra attività, inoltrino segnalazione certificata di inizio attività al comune sede della struttura, a cui è allegata dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (ai sensi dell’art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”), firmata dal soggetto gestore o dal legale rappresentante della persona giuridica attestante, in particolare, il possesso dei requisiti strutturali e funzionali e delle dotazioni minime di cui alla direttiva e l’impegno alla copertura assicurativa del personale e dell’utenza. In allegato alla SCIA, il soggetto gestore trasmette un sintetico “progetto organizzativo”, contenente l’indicazione delle principali attività proposte (ludico-ricreative, sportive, educative, laboratoriali). Non sono tenuti alla presentazione della SCIA: soggetti terzi a cui è stato affidato in gestione un servizio in appalto o concessione da parte del comune e le istituzioni scolastiche paritarie;

Considerato inoltre che i soggetti gestori che intendano accreditarsi al progetto debbano garantire i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accogliere tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso;
- accogliere bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che espliciti le finalità, le attività, l’organizzazione degli spazi, l’articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
- garantire l’erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia somministrato il pasto;

Dato atto che in seguito all’espletamento delle procedure ad evidenza pubblica dovrà essere reso pubblico l’elenco per ambito distrettuale dei centri estivi che aderiscono al progetto che comprenderà:

- i servizi a gestione diretta degli enti locali;
- i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico che rispettano i criteri minimi riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all’attuazione del Progetto;
- i servizi privati validati;

Preso atto altresì che, come stabilito nella Delibera Regionale n. 376/2023, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al progetto in parola, a valere sull’anno 2023, di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3. Inclusione sociale – Obiettivo specifico k) nonché le risorse che si renderanno disponibili in esito alle chiusure rendicontuali di cui al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT.9 – Asse II Inclusione, quantificate per ciascun Distretto sociosanitario in funzione dei potenziali destinatari, ovvero in base alla popolazione residente all’01/01/2022 in età compresa tra i 3 e i 13 anni, ammontano, per il Distretto di Carpi (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) ad **euro 169.846,00**;

Considerato che in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera Regionale 376/2023 e dalla

Delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 24/2023 l'attuazione del progetto prevede che l'Unione attivi una procedura ad evidenza pubblica sia per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendono aderirvi che per portare a conoscenza delle famiglie i contenuti del progetto, i criteri e le modalità, per la presentazione delle domande per accedere al contributo;

Visti i seguenti allegati facenti parte integrante della presente Determinazione:

- l'Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendano aderire al *“Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi”, per l'annualità 2023*”(Allegato 1) e la relativa domanda di adesione dei soggetti gestori di centri estivi (Allegato 1.1);
- l'Avviso pubblico rivolto alle famiglie per la presentazione delle domande per l'assegnazione di un contributo per la frequenza di centri estivi per bambine/i ragazze/i da 3 a 13 anni e per la formazione di una graduatoria dei beneficiari basata sul valore ISEE (Allegato 2) e il modello di domanda di contributo relativa al *“Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi”, per l'annualità 2023*”(Allegato 2.1);

Stabilite, compatibilmente con le tempistiche definite dalla Delibera Regionale e con le note operative regionali pervenute in data 06.04.2023 in atti al Prot. 25367/2023 salvo eventuali modifiche dovute a cause al momento non prevedibili, le seguenti scadenze:

- termine di presentazione della domanda di adesione al Progetto da parte dei soggetti gestori dei Centri Estivi: **13 maggio 2023**;
- termini di presentazione della domanda online di contributo da parte delle famiglie: **15 giugno 2023**;
- approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al contributo presumibilmente entro il **30 giugno 2023** e successiva pubblicazione sul sito dell'Unione delle Terre d'Argine;

Visti i seguenti atti:

- la Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *“Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione -(DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2023/2025”*;
- la Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 4 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *“Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.”*;
- la Delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 27 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2023 - 2025.”*;

richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2022-2024 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 finora adottate con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

Richiamata la seguente normativa:

- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267, e in particolare l'art. 107 *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*, l'art. 179 *“Accertamento”* e art. 183 *“Impegno di spesa”*;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, art. 1, comma 16, lett. c) autorizzazione o concessione;
- D.Lgs. 19 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione” in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e gli articoli 26 e 27 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”;
- Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 25 del Regolamento di contabilità dell’Unione Terre d’Argine approvato con Deliberazione di Consiglio Unione Terre d’Argine n. 56 del 13/12/2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate costituiscono parte integrante del presente atto,

di approvare i seguenti avvisi pubblici al presente atto a costituirne parte integrante:

- l’Avviso pubblico per l’individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendano aderire al “*Progetto Conciliazione Vita - Lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 – Ot.9 – Asse II inclusione - Priorità 9.4 Anno 2022*” (**Allegato 1**) e la relativa domanda di adesione dei soggetti gestori di centri estivi al “*Progetto Conciliazione Vita-Lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi Fse 2014-2020 – Ot.9 – Asse II Inclusione – Priorità 9.4 anno 2022*” (**Allegato 1.1**);
- l’Avviso pubblico rivolto alle famiglie per la presentazione delle domande per l’assegnazione di un contributo per la frequenza di centri estivi per bambine/i ragazze/i da 3 a 13 anni e per la formazione di una graduatoria dei beneficiari basata sul valore ISEE (**Allegato 2**) e il modello di domanda di contributo relativa al “*Progetto Conciliazione Vita - Lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi FSE 2014-2020 – Ot.9 – Asse II inclusione - Priorità 9.4 Anno 2022*” (**Allegato 2.1**);

di pubblicare gli Avvisi di cui sopra e i relativi allegati sul sito Internet dell’Unione delle Terre d’Argine nell’apposita sezione del Progetto Conciliazione ai fini di darne la più ampia diffusione;

di stabilire:

- termine di presentazione della domanda di adesione al Progetto da parte dei soggetti gestori dei Centri Estivi: **13 maggio 2023**;
- termini di presentazione della domanda online di contributo da parte delle famiglie: **15 giugno 2023**;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

- approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse al contributo presumibilmente entro il **30 giugno 2023** e successiva pubblicazione sul sito dell'Unione delle Terre d'Argine;

di redigere la graduatoria provvisoria delle domande presentate dalle famiglie, sulla base dei seguenti criteri:

- attribuzione della posizione 1 a pari merito a tutte le domande presentate dalle famiglie con minori certificati in base alla L. 104/1992 T.V. indipendentemente dall'attestazione ISEE;
- attribuzione alle restanti domande della posizione in graduatoria conseguenti al valore ISEE crescente;

di confermare che l'erogazione del contributo avverrà da parte dell'Unione delle Terre d'Argine mediante **liquidazione diretta ai richiedenti** successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

di dare atto che la realizzazione del Progetto in parola potrà essere sospesa, interrotta o modificata per cause di forza maggiore, quali ad esempio emergenze sanitarie o provvedimenti normativi che ne compromettano l'effettiva attuazione;

di prendere atto che, come stabilito nella Delibera Regionale n. 376/2023, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al progetto in parola, a valere sull'anno 2023, di cui al PR FSE+ 2021/2027. Priorità 3. Inclusione sociale – Obiettivo specifico k) nonché le risorse che si renderanno disponibili in esito alle chiusure rendicontuali di cui al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT.9 – Asse II Inclusione, quantificate per ciascun Distretto sociosanitario in funzione dei potenziali destinatari, ovvero in base alla popolazione residente all'01/01/2022 in età compresa tra i 3 e i 13 anni, ammontano, per il Distretto di Carpi (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera) ad **euro 169.846,00**;

di stabilire che, tali risorse:

- verranno prioritariamente utilizzate per il riconoscimento di contributo alle famiglie con minori certificati in base alla L. 104/1992 indipendentemente dall'attestazione ISEE;
- per la parte rimanente, detratta la quota destinata al punto precedente, verranno destinate all'assegnazione del contributo alle domande ammesse in graduatoria redatta in base al valore ISEE crescente, sino ad esaurimento della disponibilità;

di dare atto che le voci di bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine interessate all'accertamento di entrata del finanziamento regionale e all'impegno della spesa per contributi da erogare alle famiglie, più precisamente le voci di bilancio:

- di Entrata 230.00.07 "Contributi e trasferimenti regionali per altre attività in materia di istruzione (Centri estivi), centro di costo 06.07.01 "Centri estivi";

- di Spesa 1600.00.07 "Contributi alle famiglie per attivazione servizi integrativi (Centri estivi). Finanziato da trasf. Regionale e Ministeriale", centro di costo 06.07.01 "Centri estivi";

non risultano, al momento, sufficientemente capienti e pertanto si provvederà con la prima variazione di bilancio ad aumentare lo stanziamento previsto dell'importo necessario;

di dare atto altresì che, l'importo complessivo del finanziamento in oggetto verrà conseguentemente accertato e impegnato con atti successivi;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Rossella Botti, Istruttore Amministrativo del Servizio Bilancio, Accesso e Servizi Amministrativi del Settore Servizi educativi ed Istruzione

dell'Unione delle Terre d'Argine;

di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

di dare atto che gli adempimenti previsti all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, verranno attuati con la pubblicazione degli atti successivi di individuazione dei beneficiari degli interventi.

Il Dirigente
SCARINGELLA FRANCESCO